

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

*Art. 20 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*

*Art. 13 L.R. n. 4/2016 e D.G.R.V. n. 1020/2016*

**ALLEGATO C**  
**DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ**  
**DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

**Ditta SUPERBETON S.p.A.**

*Sede Legale: Via IV Novembre, 18 – Susegana (TV)*

*Sede impianto: Via Triestina, 163 – Tessera – Venezia*



# COMUNE DI VENEZIA

PROVINCIA DI VENEZIA

ELABORATO

DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA RISPETTO AL SITO NATURA 2000  
D.G.R. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017

# 01

ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CONGLOMERATI  
BITUMINOSI E DI CONGLOMERATI CEMENTIZI  
CON RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI  
IN COMUNE DI VENEZIA LOCALITÀ TESSERA

DATA

OTTOBRE 2017

COMMITTENTE

Ditta SUPERBETON S.p.A.  
Sede Legale: Via IV Novembre, 18 – Susegana (TV)  
Sede impianto: Via Triestina, 163 – Tessera – Venezia

PROGETTISTA

Dr. Resi Bernardello  
STUDIO L.A.E. srl  
Via G. Fortin, 1i  
35128 Padova  
Tel. 049 751185

VALUTATORE V.INC.A



Arch. Marco Baracco  
BOCA STUDIO  
via Vicenza, 21  
35138 Padova  
Tel.: +39 049 8751220  
contatti@bocastudio.it

GRUPPO DI LAVORO

Dr. Valentina Luise

---

DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA RISPETTO AI SITI NATURA 2000  
D.G.R. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017

**ALLEGATO E e ALLEGATO G**

DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA  
SUPERBETON - AUA

**ALLEGATO E alla DGR n. 1400 del 29 agosto 2017**

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto **MARCO BARACCO**, nata a **PADOVA** prov. **PD** il **24/08/1970** e residente nel Comune di **PADOVA**, in via **BOITO**, n. **21** prov. **PD** CAP **35100**, con studio in **Padova**, via **Vicenza 21**, CAP **35138**, tel. **+39.0498751220** email **marcobaracco@bocastudio.it**, in qualità di **Valutatore dell'intervento di "Domanda AUA per attività di produzione conglomerati bituminosi e di conglomerati cementizi con recupero di rifiuti speciali non pericolosi in comune di Venezia località Tessera"**

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 9/12/2014 ricorrente nella seguente condizione **punto 23** la valutazione di incidenza non è necessaria per "**piani, i progetti e gli interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000**".

DATA

Padova, 4 ottobre 2017

II DICHIARANTE

Marco Baracco Architetto



Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:

*"Relazione tecnica", ai sensi della D.G.R. 1400 del 29 agosto 2017"*

**ALLEGATO G alla DGR n. 1400 del 29 agosto 2017**  
**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto **MARCO BARACCO**, nata a **PADOVA** prov. **PD** il **24/08/1970** e residente nel Comune di **PADOVA**, in via **BOITO, n. 21** prov. **PD** CAP **35100**, con studio in **Padova, via Vicenza 21, CAP 35138**, tel. **+39.0498751220** email **marcobaracco@bocastudio.it**, in qualità di **Valutatore dell'intervento di "Domanda AUA per attività di produzione conglomerati bituminosi e di conglomerati cementizi con recupero di rifiuti speciali non pericolosi in comune di Venezia località Tessera"**

**DICHIARA**

*(barrare e compilare quanto di pertinenza)*

di essere iscritto nell'albo, registro o elenco ..... tenuto dalla seguente amministrazione pubblica: .....

di appartenere all'ordine professionale **DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PADOVA AL N. 1663;**

di essere in possesso del titolo di studio di **ARCHITETTO**, rilasciato da **ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA - IUAV il 09/04/1998;**

di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualifica tecnica.....

**E ALTRESÌ**

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente Studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA

Padova, 4 ottobre 2017

II DICHIARANTE  
 Marco Baracco Architetto



**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto **MARCO BARACCO** dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

Padova, 4 ottobre 2017

II DICHIARANTE

Marco Baracco Architetto



**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati – con modalità cartacee e informatizzate – per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare e Responsabile del trattamento è: Comune di Campagna Lupia (VE), con sede in Comune di Campagna Lupia, Via della Repubblica 34.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

Padova, 4 ottobre 2017

II DICHIARANTE

Marco Baracco Architetto





---

DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA RISPETTO AI SITI NATURA 2000  
D.G.R. 1499 DEL 29 AGOSTO 2017

**RELAZIONE TECNICA**

Marco Baracco architetto  
via Vicenza 21, 35138 Padova - Italy | tel 049 8751220 | [www.bocastudio.it](http://www.bocastudio.it)  
C.F. BRCMRC70M24G224I | P.IVA 05051800281



**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE – DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA****DOMANDA AUA - PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E DI CONGLOMERATI CEMENTIZI CON RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI VENEZIA LOCALITÀ TESSERA****RELAZIONE TECNICA****INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>9</b>
<b>2</b>	<b>LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>10</b>
2.1	Siti della Rete Natura 2000 .....	13
2.2	Uso del suolo .....	14
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....</b>	<b>15</b>
<b>4</b>	<b>CONSIDERAZIONI SUGLI EFFETTI DEL PROGETTO .....</b>	<b>18</b>
<b>5</b>	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>19</b>

## **1 PREMESSA**

La presente relazione tecnica per Dichiarazione di non Incidenza Ambientale è redatta in ottemperanza a quanto richiesto dalla DGRV 1400/2017 ed in conformità alle direttive europee e alla strumentazione urbanistica comunale, per la Domanda AUA per attività di produzione conglomerati bituminosi e di conglomerati cementizi con recupero di rifiuti speciali non pericolosi in comune di Venezia località Tessera.

La presente Relazione Tecnica è stata redatta previo sopralluogo nell'area di intervento e si utilizzano dati ed informazioni fornite dal progetto per la domanda di AUA.

## 2 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'ambito oggetto di studio è situata in impianto in Comune di Venezia, località Tessera, via Triestina n. 163.

L'ambito di progetto individuato con il puntatore rosso nella figura successiva, è collocata all'interno di Valle Serraglia, una delle valli da pesca della laguna di Venezia.

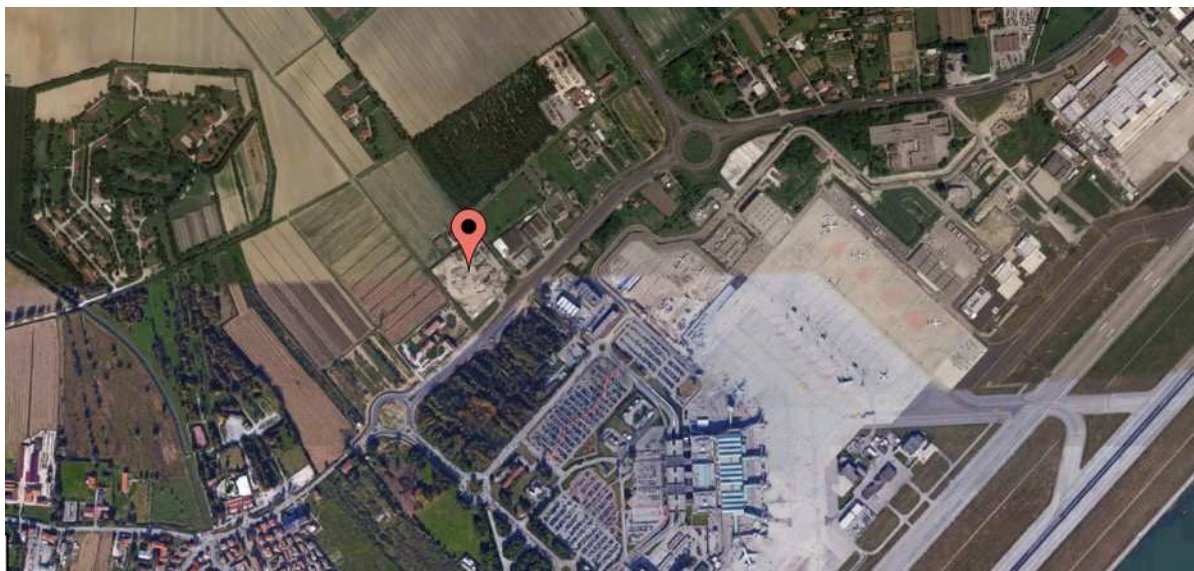


Figura 2-1 Localizzazione dell'area d'intervento su base ortofoto (fonte: google maps)

L'impianto in questione è individuato catastalmente nella sezione di Favaro Veneto - foglio 18 - mappale 643.



Figura 2-2 Estratto catastale non in scala

### Inquadramento urbanistico

Il Comune di Venezia è dotato di Piano di Assetto del Territorio che è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 105 del 31/10/2014.

L'area viene individuata dalla **tavola 01 dei vincoli e della pianificazione territoriale** soggetta ai seguenti vincoli:

- vincolo aeroportuale;
- vincolo archeologico "Antica Via Annia";
- fascia di rispetto stradale.



Figura 2-3 Estratto tavola 1 del PAT di Venezia. Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale (immagine adattata)

La **tavola 04 del PAT Carta delle trasformabilità**, per l'area in esame non individua nessuna indicazione di carattere strategico. Inoltre è esterna a tutti gli elementi della rete ecologica presenti nel territorio circostante.

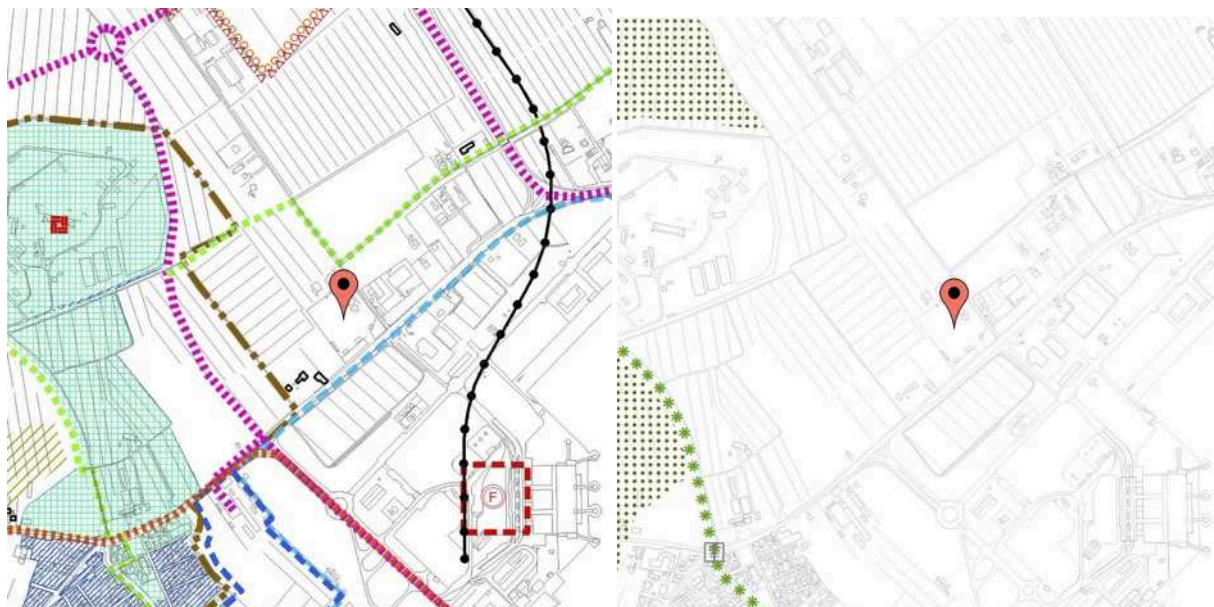


Figura 2-4 Estratto tavola 4 del PAT di Venezia. Carta delle trasformabilità (immagini adattate)

Il Comune di Venezia è dotato di Piano Regolatore Generale per la zona in esame è vigente la Variante al Piano Regolatore Generale per la Terraferma, approvata con DGRV 3905 del 03/12/2004 e DGRV 2141 del 29/07/2008.

Dal punto di vista urbanistico l'area è classificata come **Zona di produzione agricola F speciale - Bosco di Mestre.**

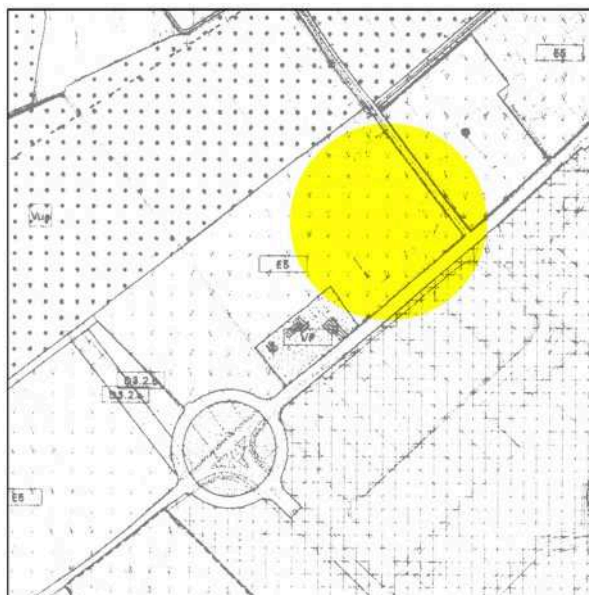


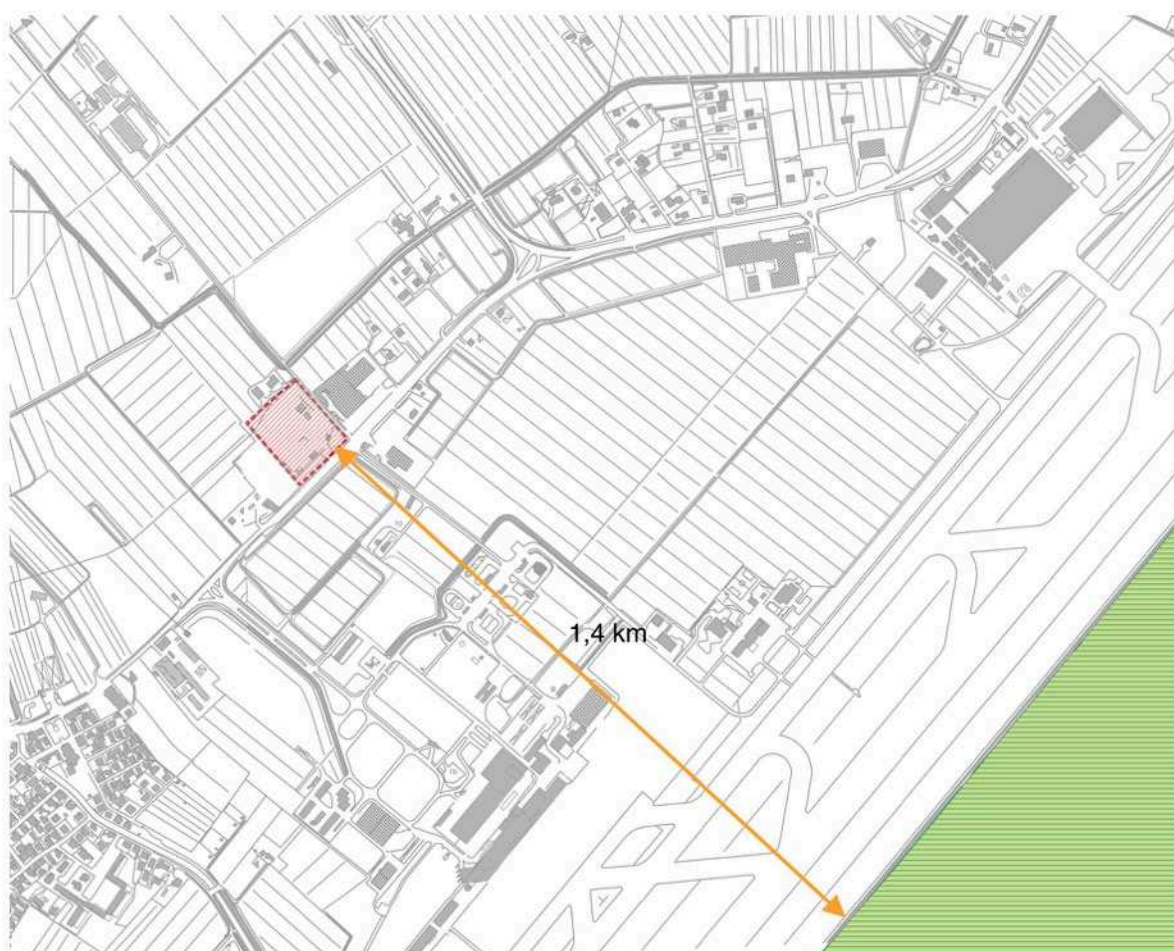
Figura 2-5 Estratto tavola PRG comune di Venezia (immagine adattata)



## 2.1 Siti della Rete Natura 2000


Il territorio di Venezia è interessato dai seguenti Siti della Rete Natura 2000: IT3250010 SIC&ZPS Bosco di Carpenedo, IT3250016 SIC&ZPS Cave di Gaggio, IT3250021 SIC&ZPS Ex cave di Martellago, IT3250023 SIC&ZPS Lido di Venezia: biotopi litoranei, IT3250030 SIC Laguna medio-inferiore di Venezia, IT3250031 SIC Laguna superiore di Venezia, ZPS IT3250046 Laguna di Venezia.

L'ambito di intervento – evidenziato nelle immagini successive in rosso - si colloca ad elevata dai IT3250010 SIC&ZPS Bosco di Carpenedo, IT3250016 SIC&ZPS Cave di Gaggio, IT3250021 SIC&ZPS Ex cave di Martellago, IT3250023 SIC&ZPS Lido di Venezia: biotopi litoranei, IT3250030 SIC Laguna medio-inferiore di Venezia, pertanto si sono eseguite le valutazioni in riferimento alla ZPS IT3250046 Laguna di Venezia ed al limite del SIC IT3250030 Laguna medio-inferiore di Venezia che distano dall'intervento



Legenda

Scala 1:15.000

 Ambito di intervento

Siti Rete Natura 2000

 ZPS IT3250046 Laguna di Venezia


 IT3250031 SIC Laguna superiore di Venezia

FIGURA 2-6 Localizzazione del progetto rispetto ai siti della Rete Natura 2000 – Scala 1:15.000

## 2.2 Uso del suolo

L'analisi dell'uso del suolo, corrispondente all'ambito di superficie pari a circa 180 m<sup>2</sup>, in cui s'inserisce l'area oggetto di valutazione, evidenzia la presenza di:

- 1.2.1.1 Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi.

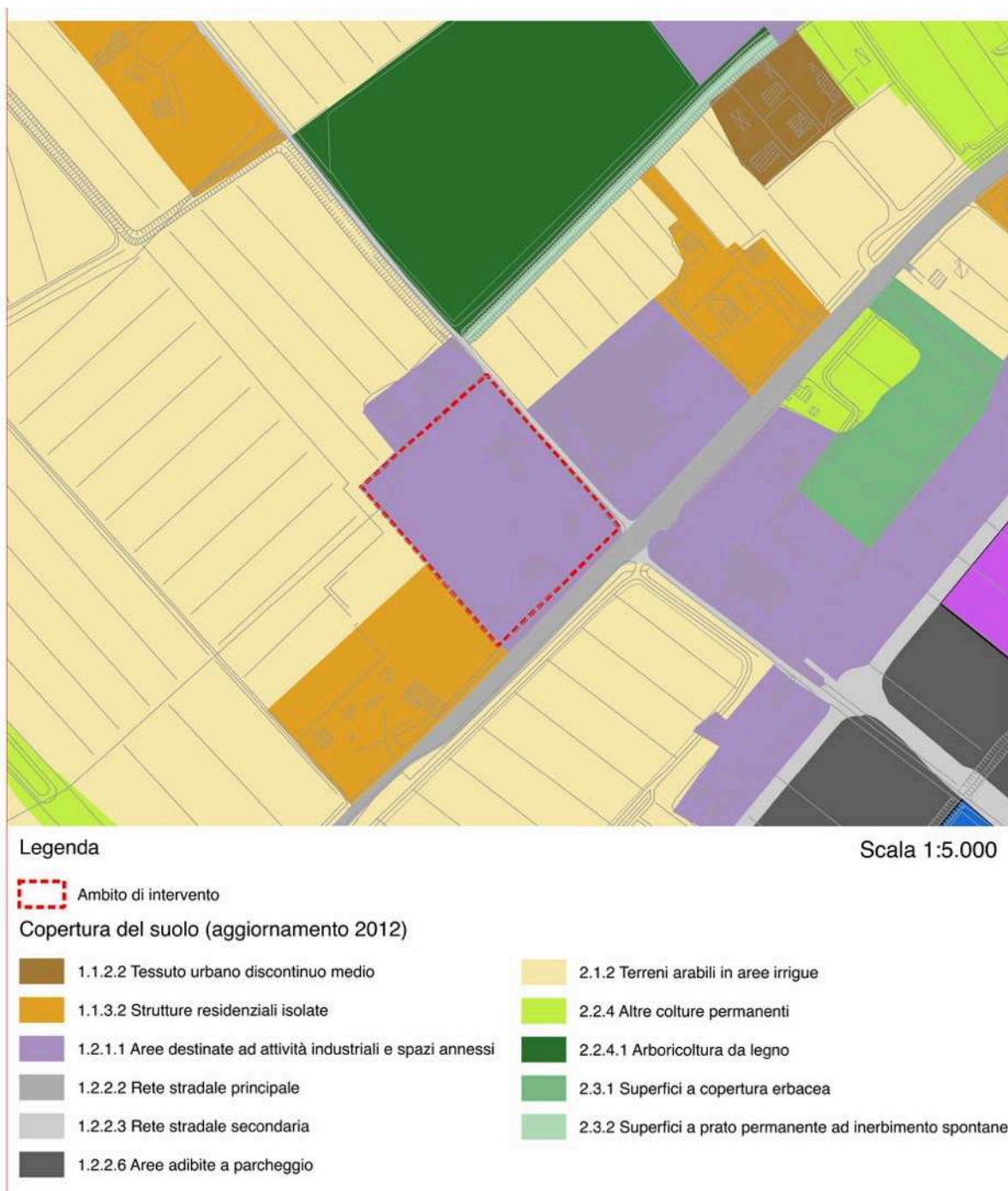


FIGURA 2-7 Copertura del suolo dell'area di progetto (fonte: Regione Veneto. Aggiornamento 2012)

### 3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La ditta Superbeton S.p.A. gestisce attività di produzione conglomerati bituminosi e di conglomerati cementizi con recupero di rifiuti speciali non pericolosi, punto 7.6 dell'All. 1 Suballegato 1 del D.M. 5.2.98 e s.m.i. nella produzione di asfalti e punto 13.1 nella produzione di calcestruzzi.

Per le suddette attività la ditta ha ottenuto le autorizzazioni necessarie quali: l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera Determinazione n. 1817/2014 del 15 luglio 2014, l'autorizzazione allo scarico delle acque Determinazione n. 449/2014 del 27.02.2014 e l'iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti prot. n. 57134-13 del 24.06.2013.

Per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque ed il rinnovo dell'iscrizione al Registro Provinciale la ditta ha presentato, ai sensi del D.P.R. n. 56/2013 la domanda di A.U.A. in data 13.04.2017.

La Città Metropolitana di Venezia, con nota prot n. 66871 del 31.07.2017 pervenuta il 11.08.2017 ha chiesto che venga presentata la Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4 del 18.02.2016, che prevede che le domande di rinnovo relative all'esercizio di attività per le quali all'epoca del rilascio non sia stata effettuata alcuna V.I.A. e che attualmente rientrino nel campo di applicazione delle norme in materia di V.I.A., sono soggette alle procedure di V.I.A.

L'attività della Superbeton S.p.A. di Tessera è individuata in Allegato IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 al punto 7 lettera zb) e pertanto è soggetta a verifica di assoggettabilità.

In base alla D.G.R.V. n. 1020 del 29.06.2016 che stabilisce le modalità di attuazione dell'art. 13 della L.R. 4/2016 e considerato che **i rinnovi richiesti con la suddetta domanda di A.U.A. non prevedono modifiche rispetto a quanto autorizzato, la ditta presenta domanda di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. n. 4/2016 ed in base alle indicazioni della D.G.R.V. n. 1020 del 29.06.2016.**

Per la domanda di A.U.A. del 13.04.2017 predisposta per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque e dell'iscrizione al registro provinciale, la ditta ha chiesto di ricomprendere tra i titoli abilitativi sostituiti dall'A.U.A. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ed ha chiesto la valutazione di impatto acustico (L. 447/1995), specificando di non effettuare alcuna modifica rispetto a quanto già autorizzato.

Con la domanda di AUA non viene apportata nessuna variazione in merito a:

- alle tipologie dei rifiuti;
- alle quantità di recupero annuale e di stoccaggio istantaneo dei rifiuti;
- ai cicli di lavorazione;
- alle strutture impiantistiche;
- ai prodotti ottenuti con l'impiego di rifiuti;
- alle emissioni in atmosfera autorizzate;
- allo scarico delle acque autorizzato.

L'area aziendale è completamente recintata e minata di barriera arborea perimetrale ed è accessibile attraverso un cancello scorrevole posto sulla S.S. Triestina, inoltre, la superficie interessata dagli impianti produttivi, dagli uffici, dalla pesa, dal lavaggio ruote, dal distributore



carburanti e dalla movimentazione dei mezzi è impermeabilizzata con una soletta in calcestruzzo armato con fondo in stabilizzato pressato.

Il piazzale pavimentato, come pure l'area non pavimentata, sono muniti di adeguate pendenze verso le caditoie di raccolta acque meteoriche che provvedono a convogliarle (acque di prima pioggia) tramite i rispettivi pozzetti scolmatori alle rispettive vasche di sedimentazione e accumulo e da queste all'impianto chimico-fisico prima dello scarico (scarico n. 1) nel collettore "Cattal".

L'area su cui sorge l'impianto oggetto della presente relazione, ha una superficie di circa 23.000 mq.

La maggior parte dell'area è utilizzata per il deposito all'aperto in cumuli degli inerti (sabbia, ghiaia) che, come descritto successivamente, sono utilizzati come materia prima e nella produzione di asfalti e calcestruzzi.

I cumuli sono periodicamente bagnati onde evitare aerodispersioni di polveri originati dall'azione eolica e dalla movimentazione con i mezzi d'opera.

Pure i piazzali dove avviene la viabilità interna sono muniti di un sistema di bagnatura periodico.

### **Descrizione delle attività**

La ditta nell'impianto di Tessera effettua le seguenti attività:

1. Produzione di conglomerati bituminosi (asfalti);
2. Produzione di conglomerati cementizi (calcestruzzi);
3. Recupero di rifiuti speciali non pericolosi nella produzione di asfalto (fresato) e calcestruzzi (ceneri).

Il conglomerato bituminoso è ottenuto come miscela di materiali litoidi (inerti costituiti da ghiaie e sabbie) e fresato d'asfalto (rifiuto) con bitume, usato come legante, e filler (materiale recuperato dall'impianto di filtrazione delle emissioni).

Il calcestruzzo viene ottenuto come impasto degli stessi materiali litoidi, leganti, ceneri (rifiuto), additivi e acqua che vengono caricati simultaneamente all'interno delle autobetoniere per la loro miscelazione ed il trasporto presso i cantieri di utilizzo.

Gli impianti di produzione sono installati all'aperto.

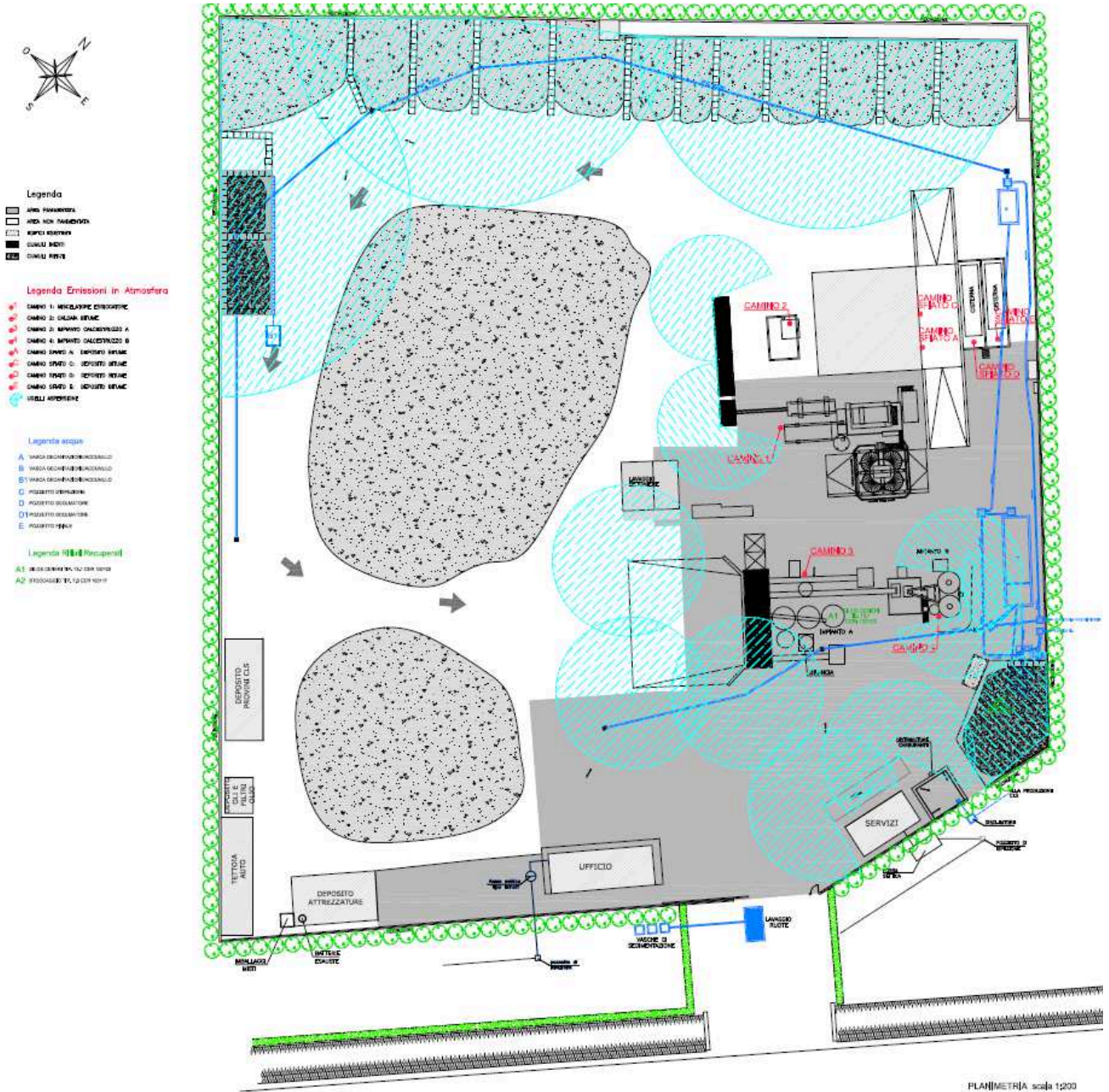


Figura 3-1 Planimetria di progetto (fonte: domanda verifica assoggettabilit  VIA) immagine adattata

#### 4 CONSIDERAZIONI SUGLI EFFETTI DEL PROGETTO

L'impianto è presente nell'area di analisi da molti anni e svolge l'attività di produzione di conglomerati bituminosi (asfalti), produzione di conglomerati cementizi (calcestruzzi) e recupero di rifiuti speciali non pericolosi nella produzione di asfalto (fresato) e calcestruzzi (ceneri) nel rispetto delle autorizzazioni esistenti e della normativa vigente.

Le analisi preliminari e le valutazioni effettuate nell'ambito delle valutazioni ambientali effettuate per la Verifica di Assoggettabilità a VIA hanno permesso di evidenziare che l'impianto lavora nel sostanziale rispetto dei limiti previsti dalla legislazione vigente in campo ambientale.

Le attività che continueranno a svolgersi all'interno dell'impianto **non provocheranno nuove emissioni di rumore o di polveri** in quanto non vi è alcuna modifica dello stato attuale delle componenti. Anche **lo scarico delle acque meteoriche rimane invariato così come la produzione di rifiuti**.

Da quanto considerato nella Verifica di Assoggettabilità a VIA gli impatti ambientali creati dall'attività sono contenuti: essi infatti non andranno a influenzare nessuna zona ambientalmente e paesaggisticamente significativa.

**L'attività risulta ben inserita nel contesto in quanto è già presente da diversi anni** ed inoltre ha già acquisito le autorizzazioni per l'esercizio dell'attività.

**Le tecnologie impiantistiche utilizzate attuano un ciclo di processo perfettamente rispondente alle norme tecniche vigenti in materia.**

**L'impiantistica è, altresì, conforme a tutte le prescrizioni vigenti in materia di contenimento dell'inquinamento in genere.**

In termini di rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza in genere si precisa che l'impiantistica risulta munita di tutti i presidi e gli approntamenti necessari a garantire gli standards di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro nei modi e nei termini dettati dal disposto quadro Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs 81/08 e s.m.

Il progetto **non andrà ad interferire su funzionalità, integralità e frammentarietà di habitat di interesse prioritario o habitat di specie di interesse prioritario, essendo ad adeguata distanza da habitat di tipo prioritario.**

Questo dato permette di affermare **l'improbabilità di incidenza significativa negativa su habitat, flora e fauna, a patto del rispetto della normativa vigente in materia di ambiente e sicurezza.**

Inoltre dall'analisi degli strumenti di pianificazione si evidenzia che il progetto è esterno agli elementi rete ecologica del territorio circostante.

## 5 CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fin qui esposto si può riassumere che:

- l'area di intervento è esterna ai siti della Rete Natura 2000 IT3250031 SIC Laguna superiore di Venezia, ZPS IT3250046 Laguna di Venezia;
- l'intervento si colloca all'interno di un'area destinata ad attività industriali così come confermato dall'uso del suolo;
- l'analisi degli strumenti di pianificazione Regionale, Provinciale e Comunale evidenziano che l'ambito è esterno dagli elementi della Rete ecologica. Il progetto risulta coerente con le indicazioni del Piano di Assetto del Territorio e con la destinazione urbanistica del Piano Regolatore Generale;
- il progetto in esame non prevede nessuna modifica dello stato attuale degli impianti e pertanto le attività continueranno a svolgersi **non provocando nuove emissioni di rumore o di polveri** in quanto non vi è alcuna modifica dello stato attuale delle componenti. Anche **lo scarico delle acque meteoriche rimane invariato così come la produzione di rifiuti**.

Sulla base di queste premesse di è deciso pertanto di procedere alla "dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di incidenza" riconducendo tale intervento all'allegato A della **DGR n. 1400 del 29 AGOSTO 2017, paragrafo 2.2, punto 23** la valutazione di incidenza non è necessaria **per i piani, i progetti e gli interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000**".

Si richiamano, pertanto, le dichiarazioni allegate in testa alla presente relazione:

Allegato E "Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza";

Allegato G "Dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito al possesso delle competenze per la valutazione di incidenza".